



AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per la selezione di aziende biologiche da coinvolgere, mediante accordo di collaborazione, nella proposta progettuale dal titolo: “BIOVALUE - Certificazione biologica, valore di mercato, bancabilità e comunicazione del valore nelle imprese biologiche italiane” da presentare nell’ambito dell’Avviso pubblicato dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) prot. n. 0277021 del 10/06/2026 - Ricerca nel settore dell’agricoltura biologica 2026



1. Premesse e riferimenti

L'Università della Calabria - Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche, intende presentare la proposta progettuale dal titolo: **“BIOVALUE - Certificazione biologica, valore di mercato, bancabilità e comunicazione del valore nelle imprese biologiche italiane”**, nell'ambito dell'Avviso pubblico del MASAF prot. n. 0277021 del 10/06/2026, finalizzato alla concessione di contributi per progetti di ricerca nel settore dell'agricoltura biologica 2026, a valere sul Fondo per lo sviluppo della produzione biologica.

L'Avviso MASAF richiede il coinvolgimento obbligatorio, sin dalla fase di presentazione della proposta progettuale, di almeno un'azienda biologica operante nel settore, al fine di garantire la trasferibilità dei risultati alle realtà aziendali. Le proposte progettuali devono prevedere attività di sperimentazione presso la/le azienda/e biologiche coinvolta/e e un'ampia fruibilità gratuita dei risultati.

La presente Manifestazione di Interesse è pertanto finalizzata a selezionare una o più aziende biologiche idonee a partecipare alla definizione e alla successiva attuazione delle attività sperimentali previste dal progetto dal titolo: **“BIOVALUE - Certificazione biologica, valore di mercato, bancabilità e comunicazione del valore nelle imprese biologiche italiane”**, mediante sottoscrizione di apposito accordo di collaborazione con l'Università della Calabria, da formalizzare prima della presentazione della domanda MASAF.

La procedura ha natura esplorativa e comparativa. La pubblicazione della presente Manifestazione di Interesse non costituisce proposta contrattuale e non vincola l'Università alla presentazione del progetto, alla selezione di un soggetto interessato alla stipula dell'accordo o al riconoscimento di costi/rimborsi in assenza di ammissione a finanziamento del progetto da parte del MASAF.

In ordine all'art. 13 del D.Lgs. 36/2023 e in conformità con il quadro normativo dell'Avviso, si specifica che le aziende biologiche coinvolte nelle attività progettuali non sono beneficiarie dirette del contributo pubblico (il quale viene erogato esclusivamente al Soggetto Proponente) e queste non possono trarre alcun vantaggio economico (inteso come margine di profitto o utile commerciale) dalle attività di ricerca.

2. Finalità della selezione

La selezione è finalizzata a individuare aziende biologiche interessate a collaborare al progetto BIOVALUE, dedicato all'analisi del valore economico della certificazione biologica, della bancabilità delle imprese biologiche e della comunicazione del valore verso mercato, banche e stakeholder. Le aziende selezionate contribuiranno alla raccolta di dati aziendali, alla sperimentazione di strumenti economico-gestionali e alla validazione dei risultati applicativi del progetto.

3. Oggetto della collaborazione

La collaborazione con le imprese biologiche avrà ad oggetto lo svolgimento di attività di ricerca, sperimentazione e validazione nell'ambito delle tematiche “Gestione economica dell'azienda biologica” e “Mercato dei prodotti biologici e aspettative del consumatore” previste dall'Avviso pubblico del MASAF prot. n. 0277021 del 10/06/2026.

In particolare, le imprese selezionate potranno essere coinvolte nelle seguenti attività:



- a) partecipazione alla fase di progettazione operativa delle attività;
- b) messa a disposizione del proprio contesto aziendale per le attività di ricerca e sperimentazione;
- c) fornitura di dati e informazioni relativi a costi, ricavi, canali di vendita, certificazione biologica, comunicazione, packaging, rapporti con clienti, fornitori, banche e stakeholder;
- d) collaborazione alle attività di sperimentazione economico-gestionale;
- e) partecipazione a interviste, incontri, focus group, attività dimostrative e iniziative di confronto con il gruppo di ricerca;
- f) contributo alla validazione degli strumenti operativi elaborati dal progetto e alle attività di trasferimento e divulgazione dei risultati.

4. Requisiti di ammissione delle aziende biologiche

Possono presentare manifestazione di interesse le imprese agricole, agroalimentari o dell'acquacoltura, singole o associate, che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- aver presentato la notifica di attività ed essere certificate alla data di presentazione del progetto, ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 e del decreto legislativo 6 ottobre 2023, n. 148;
- non aver ricevuto, negli ultimi due anni, alcun provvedimento per irregolarità o infrazione a seguito di non conformità;
- essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non avere cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui agli artt. 67 e 85 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i.;
- non aver pronunciata nei propri confronti alcuna sentenza di condanna, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- non aver pronunciata nei propri confronti alcuna sentenza di condanna, o emesso decreto penale di condanna, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, così come stabilito dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modifiche ed integrazioni;
- essere in regola con le norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;



- essere disponibili a partecipare sin dalla fase di predisposizione della proposta progettuale e a sottoscrivere un accordo di collaborazione definitivo prima della presentazione della domanda al MASAF;
- accettare che la partecipazione al progetto non comporta la qualifica di beneficiario diretto del contributo pubblico e non determina vantaggi economici diretti o indiretti, diritti esclusivi sui risultati o margini di profitto sulle attività rimborsate.

5. Durata dell'impegno

La collaborazione avrà durata coerente con il progetto MASAF, che prevede una durata complessiva pari a 36 mesi decorrenti secondo le regole dell'Avviso ministeriale. La durata effettiva dell'impegno aziendale sarà indicata nell'accordo di collaborazione e potrà riguardare l'intero progetto o specifiche fasi sperimentali per come indicato nel punto 3.

Le attività operative rimborsabili potranno essere attivate solo in caso di ammissione a finanziamento e nei limiti previsti dal decreto di concessione e dal piano finanziario approvato.

6. Valore economico e rimborso dei costi

Le aziende biologiche selezionate non sono beneficiarie dirette del contributo concesso dal MASAF. Gli importi stimati, indicati in fase di contrattualizzazione nell'accordo di collaborazione, rappresentano esclusivamente la stima analitica dei costi reali, congrui, pertinenti e direttamente imputabili alle attività progettuali affidate all'azienda, senza margine di utile o profitto.

Il budget complessivo stimato da destinare agli accordi di collaborazione con le imprese biologiche è pari a euro 50.000,00. Nel caso di partecipazione di più imprese, il budget sarà ripartito secondo un criterio di proporzionalità, tenendo conto della dimensione aziendale, della complessità organizzativa, del grado di coinvolgimento nelle attività progettuali e delle attività che ciascuna impresa potrà effettivamente svolgere nell'ambito del progetto.

Le attività progettuali oggetto degli accordi di collaborazione con le imprese biologiche e il relativo budget stimato sono riportati nella seguente tabella.

Attività previste	Ore uomo stimate	Budget stimato (€)
Partecipazione alla fase di progettazione operativa delle attività	51	991,95
Coordinamento aziendale delle attività di ricerca e sperimentazione	51	991,95
Fornitura di dati e informazioni relativi a costi, ricavi, canali di vendita, certificazione biologica, comunicazione, packaging, rapporti con clienti, fornitori, banche e stakeholder	772	15.015,40
Collaborazione alle attività di sperimentazione economico-gestionale	670	13.031,50
Partecipazione a interviste, incontri, focus group, attività dimostrative e supporto logistico e organizzativo alle attività progettuali	514	9.997,30
Contributo alla validazione degli strumenti operativi elaborati dal	513	9.977,85



progetto e alle attività di trasferimento e divulgazione dei risultati		
Totale	2.571	50.005,95

Gli importi indicati tengono conto del tabellario dei costi orari presenti nei CCNL agricoltura. La retribuzione di un addetto amministrativo agricolo utilizzata come base di calcolo è 19,45.

Tali costi, se ammessi e approvati nel progetto, saranno esposti dal Soggetto proponente nella Scheda finanziaria MASAF alla voce pertinente relativa alle attività esterne/convenzioni/accordi di collaborazione, nel rispetto dei limiti e delle regole dell'Avviso MASAF e dell'Allegato F. L'azienda non renderà direttamente al MASAF; la documentazione di supporto sarà acquisita e verificata dal Soggetto proponente ai fini della rendicontazione ministeriale.

7. Documentazione da presentare

La manifestazione di interesse deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda e deve includere, a pena di esclusione salvo regolarizzazioni ammesse dall'Università:

- domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva, redatta secondo l'Allegato 1 alla presente Manifestazione di Interesse;
- scheda tecnica/curriculum aziendale;
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- copia del certificato biologico in corso di validità;
- eventuale documentazione tecnica utile a comprovare capacità, superfici, strutture, attrezzature, certificazioni ulteriori, esperienze pregresse o dati aziendali rilevanti per il progetto;
- dichiarazione di impegno alla collaborazione scientifica con individuazione del referente aziendale di progetto.

La documentazione deve essere trasmessa in formato PDF non modificabile sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o suo procuratore.

8. Modalità e termine di presentazione

La domanda deve pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: dipartimento.scag@pec.unical.it, entro e non oltre le **ore 12:00 del 14 luglio 2026**.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura:

Manifestazione di interesse - selezione aziende biologiche - progetto dal titolo: "BIOVALUE - Certificazione biologica, valore di mercato, bancabilità e comunicazione del valore nelle imprese biologiche italiane" - Avviso MASAF ricerca biologica 2026

Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre il termine indicato, trasmesse con modalità diverse dalla PEC o prive degli elementi essenziali per identificare il candidato e verificarne i requisiti minimi.



9. Criteri di selezione

Le manifestazioni di interesse regolarmente pervenute saranno valutate da una Commissione o gruppo di lavoro nominato dal Dipartimento. La selezione avverrà sulla base dei seguenti criteri, per un massimo di 100 punti:

Criterio	Descrizione	Punteggio max	Documenti/elementi valutabili
Coerenza con gli obiettivi del progetto	Coerenza dell'attività aziendale con le finalità di BIOVALUE, con riferimento alla certificazione biologica, alla valorizzazione del prodotto, alla commercializzazione e al rapporto con il mercato.	40	Certificato biologico, scheda aziendale, descrizione dell'attività e dei prodotti
Disponibilità alla collaborazione scientifica	Disponibilità dell'impresa a partecipare alla raccolta dei dati, agli incontri con il gruppo di ricerca, alla sperimentazione e alla validazione degli strumenti sviluppati dal progetto.	30	Dichiarazione di impegno e referente aziendale individuato
Rappresentatività e potenziale dimostrativo	Capacità dell'azienda di rappresentare modelli produttivi, organizzativi o commerciali utili alla trasferibilità dei risultati verso altre imprese biologiche.	30	Curriculum aziendale, descrizione dell'impresa, canali di vendita, materiali informativi

Saranno considerate idonee le candidature che raggiungano almeno 60/100 punti, fermo restando il possesso dei requisiti obbligatori. In caso di parità, sarà data priorità alla candidatura con il maggior punteggio nel criterio "Coinvolgimento attivo" e, in subordine, nel criterio "Pertinenza con il progetto".

Il Dipartimento potrà selezionare una o più aziende in funzione delle esigenze scientifiche e territoriali del progetto e della coerenza complessiva del partenariato tecnico. L'esito della selezione sarà pubblicato sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Università della Calabria.

10. Sottoscrizione dell'accordo di collaborazione

L'azienda selezionata dovrà sottoscrivere con l'Università della Calabria un accordo di collaborazione, efficace e completo, prima della presentazione della proposta progettuale al MASAF. Non sono sufficienti lettere di intenti, mere manifestazioni di interesse o atti preliminari che rinviino la costituzione del vincolo giuridico a un momento successivo alla valutazione ministeriale. L'accordo specificherà: oggetto della collaborazione, attività affidate all'azienda, durata dell'impegno, importo di spesa stimato e relativa analisi, assenza di utile/margine, modalità di



rimborso e documentazione, obblighi dell'azienda, regime dei risultati e clausola di inefficacia/recesso in caso di mancata ammissione o mancato finanziamento del progetto da parte del MASAF.

11. Regime dei risultati e assenza di diritti esclusivi

I risultati, anche parziali, del progetto saranno gestiti secondo quanto previsto dall'Avviso del MASAF. Le aziende coinvolte non acquisiranno diritti esclusivi di sfruttamento commerciale dei risultati, né vantaggi economici indiretti. Le attività di divulgazione e trasferimento delle conoscenze dovranno garantire accessibilità gratuita e pubblica, secondo le regole ministeriali e nel rispetto della proprietà dei risultati.

12. Trattamento dei dati personali

Si informa che tutte le informazioni e i dati acquisiti nell'ambito della presente manifestazione di interesse saranno trattati nella piena osservanza della normativa vigente in materia di Privacy nell'intera durata del procedimento e dell'eventuale implementazione del progetto presentato al MASAF (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - "Codice della Privacy" - e, a far data dal 25 maggio 2018, il Regolamento Europeo 2016/679 "General Data Protection Regulation"). A tale scopo il titolare del trattamento dei dati è l'Università della Calabria.

13. Responsabile del procedimento e contatti

Il Responsabile del procedimento è la dott. Rosamaria Rusciano, rosamaria.rusciano@unical.it ; 0984492278;

Il Responsabile scientifico è la prof.ssa Maria Mazzuca, maria.mazzuca@unical.it ; 0984492276;

Per informazioni amministrative: dott. Raffaele Caiafa, raffaele.caiafa@unical.it, 0984492228;

Per informazioni tecniche: prof.ssa Maria Mazzuca, maria.mazzuca@unical.it, 0984492276.

14. Pubblicazione

La presente Manifestazione di Interesse è pubblicata sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Università della Calabria. La pubblicazione ha finalità di trasparenza, massima partecipazione e tracciabilità della procedura comparativa.

Il Direttore del Dipartimento
(Prof. Franco E. Rubino)